



BILANCIO  
ORDINARIO  
D'ESERCIZIO

2019

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

---

DENOMINAZIONE	NVP S.P.A.
SEDE	VIA GEBBIA GRANDE, 1/B – 98068 SAN PIERO PATTI (ME)
CAPITALE SOCIALE I.V.	769.000,00
PARTITA IVA	02916630839
CODICE FISCALE	02916630839
NUMERO REA	ME - 201584
FORMA GIURIDICA	SOCIETÀ PER AZIONI
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	611000
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	NO
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	NO
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	NO
APPARTENENZA A UN GRUPPO	NO

# INDICE

<b>EXECUTIVE SUMMARY</b>	<b>4</b>
--------------------------	----------

## **FASCICOLO DI BILANCIO**

RELAZIONE SULLA GESTIONE	16
STATO PATRIMONIALE	44
CONTO ECONOMICO	46
RENDICONTO FINANZIARIO	47
NOTA INTEGRATIVA	48

# EXECUTIVE SUMMARY

<b>1.1</b>	<b>LETTERA AGLI AZIONISTI</b>	<b>5</b>
<b>1.2</b>	<b>LA FORZA NELL'INNOVAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>1.3</b>	<b>UN PERCORSO DI SUCCESSO</b>	<b>9</b>
<b>1.4</b>	<b>UNO SGUARDO AL FUTURO</b>	<b>11</b>
<b>1.5</b>	<b>LA GOVERNANCE</b>	<b>12</b>
<b>1.6</b>	<b>LA PERFORMANCE AZIENDALE</b>	<b>14</b>
<b>1.7</b>	<b>IPO DI GRANDE SODDISFAZIONE</b>	<b>15</b>

## 1.1 LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Azionisti,

preliminarmente mi preme ringraziare tutti Voi per aver creduto, investendo nel capitale di rischio, nelle potenzialità di crescita della NVP. Siamo consapevoli che la competitività di un'impresa si possa misurare anche sulla possibilità di disporre di tecnologia avanzata a supporto del proprio business. Su questo presupposto abbiamo puntato al progetto di quotazione di NVP sull'AIM Italia, il Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana, al fine di disporre di quell'adeguata dotazione finanziaria necessaria per garantire a NVP un futuro costruito sulla stabilità, crescita e innovazione attraverso un'adeguata e consapevole politica di investimento in tecnologia necessaria per affrontare le sfide di un'imminente futuro per accrescere la quota di mercato e pertanto rafforzare la posizione di *leader* nel settore del *broadcasting*. Ma andiamo oltre, i soci fondatori rappresentano la fiducia che ciascuno di Voi ha riposto, innanzi tutto nella Governance aziendale, e nel progetto di crescita che ormai prosegue dal 2007 e risulta ad oggi consolidato da importanti successi aziendali. E' proprio all'interno di questa cornice che abbiamo inserito la nostra visione strategica, volendo offrire ai nostri clienti prodotti e servizi sempre più innovativi ad alto contenuto tecnologico. Nel mese di dicembre 2019 è stato raggiunto questo ambizioso traguardo, e la fiducia dimostrata dagli investitori ha superato le nostre aspettative, con un'ampiezza del collocamento di 2 volte l'offerta. Un risultato frutto della reputazione che NVP ha saputo costruire negli anni nei confronti di tutti gli stakeholder, e della dedizione professionale di una squadra di collaboratori che hanno reso possibile questorisultato.

I ricavi dell'esercizio ammontano a Euro 7.757 mila, facendo registrare un incremento del 53% rispetto allo scorso esercizio, con una ricaduta favorevole sull'EBITDA (+47% a quota Euro 2.681 mila); l' EBITDA Margin, calcolato sul volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si è attestato al 36,7%. L'utile netto dell'esercizio ammonta a Euro 235 mila.

Uno scenario che fa ben sperare nel progetto di crescita costruito attraverso una politica di investimenti sempre orientata all'innovazione tecnologica. I nostri obiettivi prevedono tra l'altro il rafforzamento nell'attività di ricerca e sviluppo orientata all'ideazione di prodotti e servizi innovativi anche attraverso

partnership con i poli Universitari presenti nel territorio. Vogliamo raggiungere un posizionamento di mercato ancora più solido attraverso una gamma di servizi innovativi personalizzati. Siamo consapevoli che siamo di fronte a un programma ambizioso, ma siamo altrettanto consapevoli che nel corso degli anni abbiamo imparato a capitalizzare il valore delle nostre conoscenze e competenze. Un ringraziamento a tutti coloro che collaborano quotidianamente con l'azienda, ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori, ai clienti, a tutti gli stakeholders che hanno permesso che una passione si sia tramutata in successo imprenditoriale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Natalino Pintabona

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized representation of the name Natalino Pintabona.

## 1.2 LA FORZA NELL'INNOVAZIONE

*IL PROFILO DI UN'IMPRESA CHE HA FATTO DELL'INNOVAZIONE LA PROPRIA FORZA COMPETITIVA*

Alla base di ogni forma di innovazione c'è un approccio creativo.

NVP, *leader* nel settore dei servizi di produzione video principalmente per *network* televisivi e per proprietari o gestori di diritti televisivi, attiva dal 2007 per volontà dei soci fondatori, che hanno deciso di tradurre in impresa un'intuizione innovativa accompagnando la crescita con la propria competenza e professionalità, ha prodotto fino ad oggi più di 3.000 eventi. Si occupa prevalentemente della produzione, con regie mobili (OBVAN) ad elevato contenuto tecnologico, di eventi televisivi, sportivi, cinematografici, programmi tv di entertainment, fiction e spettacoli. La forza dell'innovazione passa attraverso la capacità di investire in tecnologia; NVP, soltanto nel corso dell'ultimo triennio, e prima dell'approdo sul mercato AIM, ha sostenuto **investimenti per più 11 milioni di euro**.

Oggi NVP è una realtà affermata nel proprio mercato di riferimento, sviluppa vantaggio competitivo e promuove la crescita di nuovi servizi da proporre ai propri clienti offrendo soluzioni innovative sempre adeguate alle esigenze effettive dei fruitori finali.

Grazie alla disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature d'avanguardia, NVP è in grado di fornire servizi ad altro contenuto tecnologico.

L'attività di R&S è proseguita anche per l'esercizio 2019 e si pone come obiettivo il posizionamento di NVP tra i massimi sviluppatori di tecnologie e piattaforme finalizzate al broadcast produttivo e pertanto di reale innovatore e creatore di modelli evoluti con funzionalità di interazione in visione immersiva e realtà aumentata. La possibilità di abilitare le piattaforme infrastrutturali, già presenti nei nostri Obvan, alla creazione di contenuti interattivi con la possibilità di sviluppare maggiori funzionalità destinate ai fruitori finali garantirà a NVP un importante vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica.

L'innovazione quale fattore chiave di crescita porta NVP a progettare e avviare la costruzione della nuova ammiraglia, prima regia al mondo con un'area dedicata alla gestione HDR WCG dei segnali ed alla gestione di nuove funzionalità interattive, finalizzate alla gestione della trasmissione media tramite cloud network ed Machine Learning, IoT e Content Lake per poter fare un Data Enrichment in Real Time dei contenuti video. Il nuovo OB7 NVP entrerà in

funzione dal secondo semestre 2020.

L'innovazione sempre al servizio dei nuovi servizi da offrire ai clienti, come il sistema di distribuzione su fibra ottica spenta delle telecamere con totale gestione remota degli apparati, con l'obiettivo della copertura di eventi di livello mondiale su grandi distanze, come circuiti automobilistici o competizioni stradali. Questa ulteriore innovativa infrastruttura che si basa su circa 40 KM di fibra ottica spenta e sistemi CWDM consente di posizionare a distanze rilevanti le telecamere e consentire con un solo OBVAN la copertura di lunghissimi percorsi in formato 4k HDR. NVP è fra le poche aziende al mondo a vantare un sistema così innovativo che consente di economizzare al massimo di costi di allestimento e smontaggio e nello stesso tempo di poter acquisire commesse di eventi particolari ed inaccessibili senza la dotazione infrastrutturale altamente tecnologica in possesso della NVP.

***Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa” (Albert Einstein)***





## 1.3 UN PERCORSO DI SUCCESSO

*UN PERCORSO DI CRESCITA ATTRAVERSO L'ACCRESIMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E IL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA*

Le leve su cui si fonda la crescita di NVP si rifanno ai principi della competenza tecnologica e della scelta di dotarsi di attrezzature all'avanguardia. Un percorso aziendale che ha registrato una costante crescita trainata dall'azione imprenditoriale e da una squadra di collaboratori affiatata, capace, con elevata professionalità, che lavora con passione e competenza.

**2007** – NVP nasce nella provincia di Messina dall'intuizione di successo nonché dalle specifiche competenze maturate precedentemente nel settore delle trasmissioni televisive e del broadcasting di Natalino, Massimo e Ivan Pintabona. Il valore della produzione in quegli anni si attesta in circa 227 mila euro.

**2008** – Già dall'anno successivo la società inizia a seguire le partite di calcio di Serie A per i principali clienti Mediaset e Sky.

**2010** – Si completa la progettazione e successiva realizzazione del primo Obvan in HD.

**2012** – Viene realizzata la prima trasmissione in studio. Il valore della produzione cresce significativamente e si attesta in circa 1,5 milioni di euro.

**2013** – Iniziano le prime produzioni a carattere internazionale tra le quali la Champions League, Europa League, WSBK Championship, FIVB Volleyball. Il portafoglio clienti si arricchisce con l'entrata di SKY. Il valore della produzione continua a crescere raggiungendo i 2,5 milioni di euro alla fine del 2015.

**2016** – Prosegue la crescita aziendale oltre che la reputazione presso i principali clienti internazionali. La società si rafforza nelle produzioni di elevato standard qualitativo anche attraverso lo svolgimento degli Europei di Calcio tenuti in Francia. E' l'anno della progettazione e successiva realizzazione dell'Obvan 4 HD.

**2017** – Si consolida la reputazione aziendale tra i principali *player* di settore grazie al posizionamento di mercato riconducibile alla clientela *TOP*, ovvero dei principali network televisivi nazionali ed internazionali, dei principali produttori di contenuti oltre che alle principali federazioni sportive internazionali. Aumentano le produzioni sportive, tra le quali lo *Speed Skating*

*Championships, gli Internazionali di Tennis a Roma, oltre ad eventi di caratura mondiale come il G7 di Taormina. Vede la luce la prima produzione in **4K HDR** della competizione sportiva **Juventus – Milan**, seguita dalle ulteriori produzioni sempre in **4K HDR** per le prestigiose squadre spagnole del **Real Madrid** e **Barcellona**. Il valore della produzione continua a crescere raggiungendo i 4,2 milioni di euro.*

**2018** – Aumentano i contratti per il calcio di Serie A, VNL contratto con IMG, Mondiali Pattinaggio Artistico FISM e nuove competizioni sportive di prestigio come la Formula-E. Prosegue la crescita del valore della produzione raggiungendo i 5,1 milioni di euro.

**2019** – Prima edizione del format televisivo Drive up commissionato da Mediaset e andato in onda sul canale nazionale Italia 1. Dal 3 dicembre di quest'anno, in seguito a un collocamento di 2 volte l'offerta da parte di investitori italiani ed esteri, le azioni ordinarie della società sono ammesse alla negoziazione sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il 5 dicembre NVP S.p.A. suona la campanella a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana.

# 1.4 UNO SGUARDO AL FUTURO

## *LA STRATEGIA AZIENDALE*

L'impianto produttivo e il modello di business di NVP si basano sulla progettazione di soluzioni innovative attraverso un'adeguata implementazione infrastrutturale tecnologicamente avanzata finalizzata alla realizzazione di prodotti e servizi personalizzabile dai fruitori finali. La consapevolezza imprenditoriale e un'attenta pianificazione infrastrutturale e di investimenti improntata sull'innovazione permettono oggi alla società di poter porre lo sguardo sul futuro con un'offerta di servizi, rispondente ad una logica che coniuga dinamicità e tecnologia all'avanguardia.

Il circolo virtuoso che permette la progressiva affermazione di NVP in un mercato altamente competitivo e che pone le basi per porre lo sguardo sul futuro con maggiore nitidezza si basa su pochi ma essenziali punti cardine:

- ✓ tecnologia all'avanguardia anche attraverso la produzione in *house* dei mezzi, customizzati sulle specifiche esigenze del mercato;
- ✓ approccio proattivo nella soddisfazione delle esigenze del Cliente (customer made);
- ✓ elevati standard di qualità del servizio offerto e di affidabilità nelle prestazioni rese;
- ✓ efficienza operativa e gestionale.

# 1.5 LA GOVERNANCE

## *IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

La “*Team*” di NVP mette in “*campo*” le proprie competenze, la comprovata conoscenza del settore e l’elevata professionalità con l’obiettivo di far crescere la Vostra azienda verso traguardi sempre più ambiziosi.



***Natalino Pintabona***  
Presidente Consiglio di Amministrazione



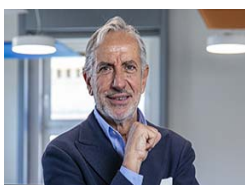
***Massimo Pintabona***  
Amministratore Delegato



***Ivan Pintabona***  
Amministratore Delegato



***Paolo Targia***  
Consigliere



***Paolo Fiorentino***  
Consigliere indipendente

# ***IL COLLEGIO SINDACALE***

***Luigi Reale - Presidente***

***Antonio Parisi – Sindaco effettivo***

***Alberto Stagno D'Alcontres – Sindaco effettivo***

***Enrico Parisi – Sindaco supplente***

***Paola Giovannuzzi – Sindaco supplente***

# ***LA SOCIETA' DI REVISIONE***



## 1.6 LA PERFORMANCE AZIENDALE

### HIGHLIGHTS ECONOMICI E FINANZIARI

<b>Euro/000</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valore della Produzione</b>	5.063	7.757	53%
<b>EBITDA</b>	1.820	2.681	47%
<b>EBITDA margin</b>	39,4%	36,7%	
<b>EBIT</b>	618	778	26%
<b>EBIT margin</b>	13,4%	10,7%	
<b>Risultato Netto</b>	258	235	-9%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	(5.675)	1.699	
<b>Patrimonio Netto</b>	626	11.061	

I ricavi dell'esercizio ammontano a Euro 7.757 mila, facendo registrare un incremento del 53% rispetto allo scorso esercizio, con una ricaduta favorevole sull'EBITDA (+47% a quota 2.681 mila). L' EBITDA Margin, calcolato sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, ha raggiunto il 36,7%.

Il risultato netto si attesta a Euro 235 mila in lieve diminuzione rispetto l'esercizio precedente per effetto di un maggiore carico fiscale.

Gli effetti positivi della quotazione sul mercato AIM si registrano sia in termini di *Posizione Finanziaria Netta*, a fine esercizio positiva per Euro 1.699, sia in termini di *Patrimonio Netto* che a fine esercizio ammonta a Euro 11.061 mila.

# 1.7 IPO DI GRANDE SODDISFAZIONE

*L'APPRODO IN BORSA\**

*IL PERCORSO NATURALE PER UNA SOCIETÀ CHE VUOLE GUARDARE AL FUTURO CONTANDO SU UNA FORZA FINANZIARIA ADEGUATA AI PIANI DI ESPANSIONE, E UNA PROVA DI GRANDE FIDUCIA DA PARTE DEGLI INVESTITORI*

Il 5 dicembre 2019 è stata una giornata fondamentale per il percorso di crescita di NVP. L'azienda infatti ha avviato le negoziazioni delle azioni ordinarie su AIM Italia, il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 3,80, con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 27,3 milioni e un flottante pari al 36,72% del capitale sociale della società.

*\*Nell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia NVP è stata assistita da: Integrae SIM (Nomad), Fidentiis Equities (Global Coordinator), Capital Link (Advisor Finanziario), Directa Sim (Responsabile del collocamento retail), Grimaldi Studio Legale (Legal Advisor), BDO ITALIA (Società di revisione), Studio Bolelli Sportelli De Pietri-Tonelli (Advisor fiscale) e IR Top Consulting (Investor e Relation Advisor).*

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



## 2.1 INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

*Signori Azionisti,*

*nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi nella valuta Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.*

Per la Vostra società l'esercizio 2019 è stato un anno decisamente positivo. Il valore della produzione è aumentato del 53% (+ € 2.694 mila) rispetto all'anno precedente attestandosi ad Euro 7.757 mila; anche i principali indicatori economici hanno fatto registrare ottimi risultati: l'EBITDA 36,7% del valore dei ricavi e delle prestazioni pari ad Euro 2.681 mila; il risultato operativo (EBIT) 10,6% del valore dei ricavi e delle prestazioni pari a € 778 mila; la Posizione Finanziaria Netta è positiva per Euro 1.699 mila rispetto a negativi Euro 5.675 mila del 31 dicembre 2018 grazie all'aumento di capitale a servizio della quotazione e all'elevata generazione dicassa.

### **QUOTAZIONE SUL MERCATO AIM ITALIA ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.**

Nel mese di dicembre 2019 la Società ha completato con successo l'operazione di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana con una raccolta di Euro 10 milioni a fronte di una domanda pari a circa due volte il quantitativo offerto. Il collocamento ha riguardato n. 2.640.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, ad un prezzo unitario fissato in Euro 3,80. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso l'operazione ammonta a Euro 10.032.000, di cui circa Euro 9,4 milioni da investitori istituzionali italiani ed esteri (rispetto ad una domanda prossima alle 2 volte) ed Euro 0,6 milioni da investitori retail (rispetto a una domanda di circa 4 volte). Importante la presenza di investitori istituzionali esteri: oltre il 30% della raccolta proviene da UK, Svizzera, Germania e Spagna.

Il capitale della Società post collocamento è composto da n. 7.690.000 azioni, di cui n. 7.190.000 azioni ordinarie e n. 500.000 Price Adjustment Shares non quotate.

Escludendo le azioni PAS, la capitalizzazione della Società in base al prezzo di offerta è pari a circa Euro 27 milioni, il flottante è pari al 36,72%.

### ***LA SOCIETA' E I SERVIZI OFFERTI***

NVP opera nel settore dei servizi di produzione video principalmente per *network* televisivi e per proprietari o gestori di diritti televisivi. L'attività di NVP si concretizza, in particolare, nella progettazione e sviluppo, con regie mobili (Ob-Van) ad alto contenuto tecnologico, di eventi televisivi, in particolare sportivi, *entertainment*, concerti e spettacoli.

NVP ha prodotto oltre 3000 eventi dalla sua costituzione e ha ottenuto in poco tempo un ruolo da protagonista, raggiungendo la leadership per tecnologia in Italia e posizionandosi in Europa tra le prime società, per tecnologia, con due regie mobili 4K, nonché utilizzando attrezzature high-tech ad alto contenuto tecnologico e personale altamente specializzato per la progettazione e la realizzazione di importanti eventi televisivi.

Alla luce del know-how acquisito, NVP è in grado di proporre al mercato una vasta gamma di servizi, volti ad intercettare le esigenze della clientela, italiana ed internazionale. In tale prospettiva, l'Emittente investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo, con lo scopo di definire nuovi standard tecnologici e di qualità dei servizi offerti nel settore di riferimento.

### ***ANDAMENTO ECONOMICO E RISULTATO DELLA GESTIONE***

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2019 si attesta a Euro 7.757 mila, con una crescita del 53% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei ricavi continua ad essere trainato dalle vendite di produzioni sportive (campionato italiano di Serie A, Coppia Italia, Champions League, Europa League) anche grazie all'assegnazione di un nuovo campo per le partite del campionato italiano di Serie A. In miglioramento anche il comparto delle produzioni televisive grazie al format DRIVE UP.

### ***INVESTIMENTI***

Le immobilizzazioni hanno registrato un incremento di Euro 3,2 milioni, concentrate essenzialmente nell'investimento in dotazione tecnologica costituita prevalentemente dalle attrezzature utilizzate nell'ambito produzione.

Un'altra parte importate degli investimenti si riferisce alle immobilizzazioni immateriali, costituita principalmente dalla capitalizzazione dei costi per consulenze

sostenute per il processo di quotazione.

***FATTI DELL'ESERCIZIO DI PARTICOLARE RILIEVO***

La società ha completato positivamente nel mese di dicembre 2019 il percorso di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

***ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO***

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## 2.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, sia nella versione con evidenza della posizione finanziaria netta, sia nella versione Fonti e Impeghi.

<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>(Valori in Euro)</b>		
Immobilizzazioni nette immateriali	2.443.597	729.893
Immobilizzazioni nette materiali	7.321.823	5.845.711
Immobilizzazioni nette finanziarie	53.307	35.821
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>9.818.727</b>	<b>6.611.425</b>
Crediti commerciali	3.626.830	2.175.043
Debiti commerciali	(4.088.885)	(2.062.595)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>(462.055)</b>	<b>112.448</b>
Altre Attività correnti	3.048.686	1.699.970
Altre Passività correnti	(388.919)	(270.283)
Ratei e Risconti netti	(2.472.669)	(1.714.604)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(274.958)</b>	<b>(172.469)</b>
Altri Fondi	(48.979)	(27.009)
Fondo TFR	(132.185)	(109.923)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>9.362.605</b>	<b>6.302.024</b>
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a breve termine	2.619.163	2.873.324
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a medio-lungo termine	3.141.424	3.632.681
Disponibilità liquide	(7.375.580)	(84.119)
Crediti finanziari ed attività finanziarie	(83.658)	(746.479)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(1.698.651)</b>	<b>5.675.407</b>
Capitale Sociale	769.000	500.000
Riserve	10.079.617	(131.117)
Utile esercizio	234.622	257.734
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11.061.256</b>	<b>626.617</b>
<b>Totale fonti e PN</b>	<b>9.362.605</b>	<b>6.302.024</b>

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

Al 31 dicembre 2019 la variazione della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'incremento delle disponibilità liquide di cassa a seguito della quotazione sul mercato AIM avvenuta nel mese di dicembre 2019. Nel corso del 2019 la società ha contratto tre nuovi finanziamenti accordati da Banca per il Mezzogiorno MCC (importo erogato Euro 500 mila), Banca Intesa San Paolo (importo erogato Euro 200 mila) e Credimi (importo erogato Euro 240 mila) oltre la sottoscrizione di un contratto di leasing finanziario con la società Alba Leasing S.p.A. per Euro 568 mila.

### *La Posizione Finanziaria Netta*

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>(Valori in Euro)</b>			
Cassa e depositi bancari	7.375.581	84.119	238.923
Attività finanziarie non immobilizzate	83.637	51.679	18.658
<b>Liquidità</b>	<b>7.459.218</b>	<b>135.798</b>	<b>257.581</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>694.800</b>	<b>0</b>
Debiti bancari a breve termine	(675.395)	(872.772)	(564.292)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.259.303)	(1.199.162)	(617.579)
Altri debiti finanziari correnti	(684.465)	(801.391)	(468.754)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.840.055</b>	<b>(2.042.727)</b>	<b>(1.393.044)</b>
Debiti bancari non correnti	(3.141.424)	(3.632.680)	(1.374.685)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri debiti finanziari non correnti	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(3.141.424)</b>	<b>(3.632.680)</b>	<b>(1.374.685)</b>
<b>Posizione finanziaria netta contabile</b>	<b>1.698.631</b>	<b>(5.675.407)</b>	<b>(2.767.729)</b>
Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio	(438.524)	(371.381)	(230.043)
Debiti tributari rateizzati	0	(12.575)	(196.062)
<b>Posizione finanziaria complessiva a breve termine</b>	<b>4.402.131</b>	<b>(2.426.683)</b>	<b>(1.819.149)</b>
Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio	(923.302)	(1.105.874)	(650.086)
Debiti tributari rateizzati	0	(32.431)	(286.668)
<b>Posizione finanziaria complessiva</b>	<b>336.826</b>	<b>(7.197.669)</b>	<b>(4.130.588)</b>

La posizione finanziaria complessiva a breve termine comprende la posizione finanziaria netta a breve termine, l'indebitamento finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio a breve termine e i debiti tributari

rateizzati a breve termine.

La posizione finanziaria complessiva comprende la posizione finanziaria netta contabile, l'indebitamento finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio a breve e a medio lungo termine e i debiti tributari rateizzati a breve e a medio lungo termine.

## 2.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

<b>Conto Economico Riclassificato (Valori in Euro)</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi delle vendite	7.314.173	4.623.939	58%
Incrementi Immob. per lavori int.	143.040	169.387	-16%
Altri ricavi e proventi	299.882	269.934	11%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>7.757.095</b>	<b>5.063.260</b>	<b>53%</b>
Costi per materie prime	152.094	142.010	7%
Costi per servizi	2.373.066	1.289.245	84%
Costi per godimento di beni terzi	675.222	449.103	50%
Costo del personale	1.852.153	1.316.829	40%
Oneri diversi di gestione	23.078	45.746	-50%
<b>EBITDA</b>	<b>2.681.482</b>	<b>1.820.327</b>	<b>47%</b>
Canoni leasing	583.868	327.374	78%
Ammortamenti e svalutazioni	1.319.908	875.066	51%
<b>EBIT</b>	<b>777.706</b>	<b>617.887</b>	<b>26%</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti	(64.667)	(45.558)	42%
Proventi (oneri) finanziari netti	(395.972)	(314.277)	26%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>317.067</b>	<b>258.052</b>	<b>23%</b>
Imposte sul reddito	82.445	318	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>234.622</b>	<b>257.734</b>	<b>-9%</b>

L'EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, dei canoni di leasing e dei proventi e oneri non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta un indicatore utilizzato per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale.

La società, in ossequio ai principi contabili nazionali, rappresenta in bilancio gli effetti dei contratti di leasing finanziario con il metodo patrimoniale.

Purtuttavia, nelle tabelle di Conto economico riclassificato, ai fini della

rappresentazione della grandezza economica intermedia EBITDA, i costi connessi ai canoni di locazione finanziaria sono stati esclusi da detta grandezza, in modo da rappresentare l'EBITDA come se la società applicasse il metodo finanziario ai contratti in questione, intendendo il costo dei canoni come approssimazione del valore di ammortamenti ed oneri finanziari.

L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT rappresenta un indicatore utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale.

### **PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

<b>INDICE</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>
<b>R.O.E.</b>		
= <i>Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto</i>	<b>2,1%</b>	41,13%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
<b>R.O.I.</b>		
= <i>Reddito Operativo Netto / Totale Impieghi</i>	<b>8,2%</b>	9,8%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
<b>R.O.S.</b>		
= <i>Reddito Operativo Netto / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<b>10,7%</b>	13,4%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		
<b>EBITDA MARGIN</b>		
= <i>EBITDA / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<b>36,7 %</b>	39,4%

L'indice ROE riferito all'esercizio 2019 risulta normalizzato con il significativo incremento del Patrimonio Netto a seguito della capitalizzazione in sede di quotazione al mercato AIM.

### **PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### ***INFORMATIVA SULL'AMBIENTE***

Non ci sono particolari informazioni in relazione all'ambiente. Si precisa comunque che la Società non è stata dichiarata colpevole né è stata chiamata a rispondere di alcun addebito in relazione a danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate politiche di smaltimento e riciclo di rifiuti tecnologici (RAE).

### ***INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE***

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimangono gli obiettivi primari della società.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione e la ricerca dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono patrimonio prezioso che la società intende preservare e valorizzare.

Nel corso dell'esercizio non è avvenuto nessun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni gravi o per il quale sia stata accertata una responsabilità aziendale e la società non ha ricevuto alcun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o per cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato adeguati investimenti in sicurezza del personale.

Anche nel corso del 2019 la società ha dedicato particolare attenzione alla formazione del personale. Sono stati tenuti corsi tecnici interni sul collegamento dei processi aziendali interni attraverso l'utilizzo del sistema gestionale ERP Navision di Microsoft.

### ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

A partire dal 2020 si prospetta un trend di continua crescita della domanda di produzioni in 4K HDR; tutti gli eventi di rilevanza mondiale saranno sempre di più realizzati in questa tecnologia particolarmente in ambito sportivo, come eventi a carattere mondiale quali Olimpiadi, Europei di Calcio, Finale di Champions ed Europa League, Formula uno. Con riferimento al mercato italiano è previsto per il campionato di serie A stagione 2020/21 un aumento delle



produzioni in 4K; mentre per il campionato successivo stagione 2021/22 è previsto che venga realizzato interamente in 4K come si evince dalle linee guida pubblicate dalla Lega di serie A.

Lanciando uno sguardo agli altri paesi Europei, per esempio in Francia è prevista la produzione in 4K del 80% delle partite del campionato stagione 2020/21 e della totalità nel campionato successivo. Il trend è simile in tutti i principali paesi Europei e si incrementerà in modo consistente quindi la richiesta Obvan 4K HDR e di esperienza in queste tecnologie.

NVP, essendo già leader di questo mercato sia per livello di infrastruttura tecnologia in dotazione sia per esperienza e competenza di settore, con la nuova ammiraglia di regia mobile “OB7 4K HDR” prevede di rafforzare ulteriormente la propria qualifica di “*leader*” di settore, innalzare il livello tecnologico della flotta aziendale con un mezzo che implementa soluzioni altamente innovative con particolare riferimento nell’ambito produzioni sportive.

Le preziose competenze in ambito sportivo nonché la tecnologia a disposizione consentirà a NVP di incrementare la propria presenza anche nel mercato dello spettacolo/entertainment.

### **Emergenza Covid-19**

La Vostra società fin da subito, a seguito delle disposizioni contenute nel DPCM del 4 marzo 2020 riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus denominato Covid – 19, si è attivata per informare tutti i dipendenti nonché i collaboratori sulle procedure da mettere in atto con lo scopo di adeguarsi alle suddette disposizioni con particolare riferimento al personale coinvolto nelle produzioni avvenute in zone altamente interessate dal contagio nonché attraverso la distribuzione dei DPI ove necessario.

L’attività operativa sulle produzioni sportive si è interrotta giorno 11 marzo con l’annullamento della partita di Europa League Inter vs Getafe.

La società dal 12 marzo 2020 si è attivata attraverso lo svolgimento dell’attività lavorativa con lo strumento dello “*smart working*”.

Possiamo ragionevolmente ritenere che l’attività operativa programmata nei primi mesi del 2020 sarà influenzata negativamente dall’effetto economico che l’emergenza COVID-19 sta producendo nel nostro sistema paese; infatti, diverse competizioni sportive nazionali e internazionali sono state posticipate al momento tutte entro il 2020, escluso le Olimpiadi che sono state rinviate al 2021, comportando per la Vostra società un blocco momentaneo delle attività produttive esterne che comunque auspichiamo possano riprendere il prima

possibile, ma allo stesso tempo sta comportando un incremento delle attività di R&S e di sviluppo di nuovi progetti e accelerazione dei progetti in corso, dei quali vedremo sicuramente un impatto positivo nei risultati futuri.

Allo stato attuale non è possibile stimare ragionevolmente l'effetto dell'emergenza sui ricavi, sul margine operativo lordo e sul risultato dell'esercizio 2020 della Vostra società; tutto dipenderà anche dalle tempistiche di ripresa delle competizioni sportive allo stato attuale posticipate, con l'auspicio che le stesse possano essere recuperate entro l'esercizio 2020.

Dal lato delle spese la società si sta adoperando affinché nella fase di blocco operativo si possa ragionevolmente limitare l'impatto dei costi fissi aziendali sul risultato dell'esercizio, anche usufruendo, qualora attivabile, dello strumento della "cassa integrazione guadagni" per il personale non impiegato nel periodo dell'emergenza. Anche in questo caso non è possibile stimare ragionevolmente l'effetto sui costi e sul margine operativo lordo.

Pertanto, fermo restando che allo stato attuale risulta impossibile formulare previsioni circa l'evoluzione possibile dell'emergenza e dei conseguenti impatti sul risultato dell'esercizio 2020, si ritiene che, pur non escludendo rallentamenti e slittamenti in alcune fasi operative, non vi siano al momento elementi tali da pregiudicare la continuità operativa della Società.

## ***PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ***

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

### ***RISCHI STRATEGICI***

#### ***Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri***

La crescita di NVP e la capacità di incrementare i ricavi e la redditività dipendono, tra l'altro, anche dalla capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.

NVP, anche attraverso il mantenimento della quotazione delle proprie azioni presso il mercato AIM, intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.

Tale strategia prevede l'espansione delle proprie attività sia mediante la crescita organica sia mediante lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi tramite acquisizioni di aziende operanti nelle proprie aree di attività o in aree affini.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie delle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Inoltre NVP, in virtù della politica di espansione per linee esterne, è genericamente esposta al rischio derivante dalle potenziali passività inattese insite nell'oggetto dell'investimento. Pur sottoscrivendo accordi di acquisizioni di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie ed effettuando attività di due diligence in linea con le migliori prassi di mercato, le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale anche concernenti la posizione finanziaria, la redditività, l'assenza di sopravvenienze passive o insussistenze di attivo della società o azienda oggetto di acquisizione ovvero i relativi obblighi di indennizzo potrebbero non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere con conseguente insorgere di potenziali passività che potrebbero incidere anche in misura significativa sui risultati economici, reddituali e finanziari della società.

### ***Rischi connessi all'attuazione del piano industriale***

NVP, anche in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende avviare una strategia di crescita e di sviluppo volta ad ampliare la propria attività attraverso un piano industriale, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento nel mercato nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi del piano industriale sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dalla società. Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati dal piano industriale, seppur ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

La capacità di NVP di compiere tali azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al piano industriale dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo della società o comunque riferibili ad eventi

non completamente controllabili dal management. In particolare, in considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi, si verifichi solo in parte o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, ad oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività dell'Emittente, le informazioni e le tendenze indicate nel piano industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale e il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività della società.

Inoltre, qualora si riuscisse nell'intento, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che NVP intende adottare, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, NVP dovrà sfruttare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dall'espansione della società.

Ove NVP non fosse in grado di rispondere in maniera efficiente e tempestiva ai cambiamenti (il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo e l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali) potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo e di conseguenza la crescita potrebbe subire un rallentamento con effetti negativi sull'attività di sviluppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

***Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa***  
NVP è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Messina con la qualifica di PMI Innovativa.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione e l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni

previste dall'Investment Compact.

Sebbene NVP effettui spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del totale del valore della produzione (importo maggiore rispetto al totale del costo della produzione) e sia titolare di diritti di privativa industriale, si segnala che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili alla società ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre alla società l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività.

Infatti, sebbene NVP possieda due dei requisiti necessari per la qualifica di PMI Innovativa, il mantenimento di tali parametri potrebbe, tuttavia, comportare costi di adeguamento con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Non è possibile escludere che in futuro NVP, anche per cause ad esso indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa il mantenimento della qualifica di PMI innovativa.

La perdita da parte di NVP della qualifica di PMI Innovativa potrebbe comportare effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

### ***Rischi connessi all'innovazione tecnologica***

Il settore nel quale opera NVP è caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché da processi di innovazione tecnologica in continua evoluzione.

Il successo in futuro dipenderà, quindi, anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarsi tempestivamente attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela e dalla capacità dello stesso di anticipare le evoluzioni tecnologiche attraverso un investimento in attività di ricerca e sviluppo, con conseguenti significativi sforzi finanziari.

L'eventuale incapacità di innovare i servizi offerti, di sviluppare nuove tecnologie e, quindi, di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

NVP si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno

essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con potenziale impatto negativo sulla capacità commerciale.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, NVP è organizzata per mantenere, pertanto, un'adeguata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attiva la società è connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di intraprendere tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

### ***RISCHI FINANZIARI***

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue:

#### ***Rischio di credito e concentrazione della clientela***

La massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante.

L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e le svalutazioni appostate sono ritenute congrue per coprire tale tipologia di rischio.

I ricavi di NVP sono concentrati su un numero ristretto di clienti.

La perdita di un cliente rilevante, anche, a titolo esemplificativo, a causa dell'esclusione della squadra di calcio dal campionato ovvero della sua retrocessione, o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dai primi clienti per i servizi prestati, potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### ***Rischi di credito connessi ai crediti commerciali e ai tempi di pagamento dei clienti***

NVP è esposta a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle

obbligazioni assunte dalle controparti.

Nonostante la concentrazione dei rischi di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù della natura dei clienti, costituiti dai principali operatori del settore, di un portafoglio clienti scarsamente correlato (non facenti parte del medesimo gruppo societario), non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nonostante NVP abbia stipulato una polizza assicurativa contro rischi derivanti dall'insolvenza dei crediti, laddove più clienti risultassero inadempienti per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione dei crediti, ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Si segnala, altresì, che le condizioni di pagamento dei servizi offerti variano a seconda della tipologia dei clienti.

Un aumento sensibile dei termini di pagamento potrebbe in futuro avere un impatto negativo sulla capacità di generare flussi di cassa positivi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi all'indebitamento finanziario***

NVP fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia la società contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per la società di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La capacità di NVP di far fronte al proprio indebitamento finanziario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficienti liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili.

Pertanto, l'incapacità di far fronte al proprio indebitamento finanziario, in particolare nel caso in cui si creassero situazioni di tensione finanziaria e/o di significativa contrazione dei ricavi, potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità della società di finanziare il proprio fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Non vi è garanzia che, in futuro, la società possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita della Società e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

### ***Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse***

La Società è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse in quanto l'indebitamento bancario al 31 dicembre 2019 è per la quasi totalità costituito da debiti a tasso variabile.

Relativamente all'utilizzo di tali affidamenti a breve per l'attività gestionale corrente, essi sono regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti e non è ritenuto significativo il rischio derivante dalla variazione dei relativi tassi di interesse. La società, come richiamato ed esplicitato in nota integrativa, ha sottoscritto contratti derivati sotto forma di "Interest Rate Swap".

Non si esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio***

La valuta di bilancio è l'Euro; inoltre, generalmente, l'Euro è utilizzato per commercializzare i propri prodotti e servizi anche all'estero.

Tuttavia, operando a livello internazionale, si potrebbero concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e, pertanto, si potrebbe presentare l'esposizione al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi alla fruizione dei crediti di imposta e agevolazioni***



### ***nazionali e/o regionali***

I risultati aziendali possono essere fortemente condizionati dall'accesso a forme di finanziamento agevolato, in particolare dai contributi ricevuti, previsti a sostegno di investimenti realizzati nel Mezzogiorno nonché a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, ai sensi della normativa vigente, NVP beneficia del credito di imposta in quanto è un'impresa residente nel territorio dello Stato orientata ad effettuare nuovi investimenti, relativi all'acquisto di macchinari e attrezzature varie strumentali all'attività di impresa e destinati a strutture produttive situate in Sicilia o, in generale, nel Sud Italia, nonché di quale impresa che investe costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo.

Nonostante NVP rispetti tali requisiti e pertanto beneficia di determinati crediti di imposta, qualora i bandi in essere non dovessero essere rinnovati o non ne dovessero essere emessi di nuovi, ovvero qualora si verificassero circostanze eccezionali che non rientrino nel controllo della società (tra cui, inter alia, l'eventuale cambiamento delle norme che disciplinano i requisiti per accedere a tali agevolazioni), NVP potrebbe non essere più in grado di beneficiare in futuro di tali agevolazioni ovvero di poterne beneficiare alle medesime condizioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'eventuale sospensione o revoca dei bandi nonché l'impossibilità di beneficiare delle agevolazioni potrebbe esporre NVP al rischio di rilasciare nuove e diverse garanzie e potrebbe avere un impatto negativo sulla possibilità di accesso a fonti di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nonché sui costi della società; tali circostanze potrebbero altresì incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, sebbene NVP ritenga di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie con riferimento alla spettanza delle agevolazioni fiscali sotto forma di crediti d'imposta, la legislazione in materia, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla società, con possibili conseguenze negative sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria, derivanti dal disconoscimento di crediti d'imposta già fruiti.

### ***RISCHI OPERATIVI***

***Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici e a***

### ***scenari macro-economici sfavorevoli***

La domanda dei servizi è correlata in certa misura alla situazione economica generale dei Paesi in cui NVP opera e, in particolare, dall'andamento dell'economia in Italia. Pertanto, i risultati dipendono (e dipenderanno) dalle condizioni economiche italiane, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macro-economico europeo e globale, nonché alle condizioni economiche dei Paesi di destinazione.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono elementi di rischio, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello globale e locale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui la Vostra società opera.

Turbolenze di medio lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, restrizioni a politiche di incentivazione fiscale e/o contributiva, un basso livello di liquidità e una notevole volatilità dei mercati finanziari.

Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e partner, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare i servizi.

Tali circostanze potrebbero, pertanto, avere un impatto negativo sull'attività della Vostra società e generare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dalle commesse***

L'esecuzione dei progetti e/o la fornitura di servizi complessi come quelli che NVP offre avvengono sulla base di modalità e tempistiche concordate ex ante con i clienti e indicate, di norma, nel capitolato tecnico.

Nella maggior parte dei casi, infatti, le commesse acquisite con riferimento alla realizzazione di servizi di produzione video per network televisivi devono essere eseguite rispettando precise modalità e tempistiche. Il mancato rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla commessa potrebbero comportare costi

aggiuntivi, penali, nonché l'obbligo di risarcire eventuali danni cagionati, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eventuali ritardi nella fase di realizzazione di un contenuto video potrebbero incidere sulla capacità di NVP di rispettare i termini previsti in altri contratti in corso con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nonostante NVP abbia stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto a tali rischi, ritenendo che i massimali delle stesse siano appropriati, non vi può tuttavia essere certezza circa l'adeguatezza di tali coperture assicurative, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi all'operatività delle regie mobili al funzionamento dei sistemi informatici***

NVP svolge la propria attività tramite l'utilizzo di regie mobili ad alto contenuto tecnologico, le quali sono soggette ai tipici rischi, comprendenti, a titolo meramente esemplificativo, interruzioni nel servizio prestato dovute al cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, calamità naturali, incidenti stradali, incendi, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, delle autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali, nonché interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili.

Qualora si verifichi uno degli eventi sopra descritti o altri eventi, l'attività svolta potrebbe risultare rallentata o compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sebbene NVP sia dotata di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, non si può escludere che le conseguenze dannose di tali eventi possano non essere interamente coperte dalle polizze o eccederne i massimali di copertura. Pertanto, il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività svolta attraverso l'utilizzo di regie mobili è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici e virtuali che possono presentare diversi rischi operativi, connessi al funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in

essere da terzi, che verificandosi potrebbero interrompere la regolare attività operativa.

Inoltre, NVP è esposta a rischi di manutenzione e informatici che possono sostanzarsi in accessi virtuali non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione delle stesse, come anche virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici, con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione dell'attività operativa.

Nel caso in cui i sistemi di sicurezza adottati non risultassero adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività operative con un possibile deterioramento della qualità e del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai servizi da parte della clientela, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### ***Rischi connessi alla saturazione della capacità produttiva***

La capacità di incrementare i ricavi dipende, tra l'altro dalla capacità di sviluppare e realizzare in misura sempre più elevata i servizi richiesti dalla propria clientela.

Tuttavia, non è possibile escludere che le regie mobili utilizzate possano raggiungere un livello tale di saturazione da non consentire di accettare nuove commesse, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, il potenziamento delle risorse tecniche impiegate per lo svolgimento dell'attività potrebbe richiedere fabbisogni finanziari elevati, con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### ***Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e personale qualificato***

Il settore in cui opera NVP è caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'impiego di risorse altamente specializzate rappresenta la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un elevato grado di competitività. Infatti, lo sviluppo e il successo della società dipendono in misura significativa da alcune figure chiave del proprio management, le quali, in considerazione di una consolidata esperienza nel settore in cui opera, nonché di competenze tecniche e professionali, hanno contribuito e contribuiscono in

misura significativa allo sviluppo delle attività e delle proprie strategie commerciali. Tra queste si segnalano, in particolare, le figure dei soci fondatori. In ragione di quanto precede il legame tra il management e la Società resta per quest'ultima un fattore critico di successo. Pertanto, non si può escludere che qualora taluno dei soggetti componenti il management cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

NVP si è dotata di una struttura operativa e dirigenziale finalizzata ad assicurare la continuità nella gestione del proprio business, tuttavia non è possibile escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali senza una tempestiva e adeguata sostituzione possa condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività e le prospettive della società, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, il settore in cui opera NVP è caratterizzato da una disponibilità limitata di personale tecnico specializzato. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti in tale settore di dotarsi di risorse con elevata specializzazione.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi dovessero abbandonare la collaborazione con la società e non vi fosse la possibilità di attrarre personale qualificato in sostituzione, la capacità di innovazione e le prospettive di crescita potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### ***Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi***

NVP nello svolgimento della propria attività potrebbe essere esposta al rischio di contestazioni riguardo alla trasmissione di contenuti che possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

NVP provvede a vigilare sui contenuti trasmessi, valutandoli costantemente e accertandosi che nessun contenuto violi i diritti alla privacy o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi né nuoccia in alcun modo alla reputazione di terzi.

NVP non è in grado di garantire che le modalità e i contenuti trasmessi non possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

Nel caso in cui NVP trasmettesse contenuti che violano norme di legge, tale situazione potrebbe indurre soggetti terzi a richiedere il risarcimento dei danni

causati in connessione ai contenuti trasmessi, con possibili ripercussioni negative sull'attività nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***Rischi connessi alla partecipazione a gare***

NVP, nell'esercizio della propria attività, partecipa a gare di appalto, al fine di aggiudicarsi l'erogazione di servizi e forniture. Tali appalti possono avere una durata pluriennale, consentendo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri.

Tuttavia, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi ed alla loro frequenza, all'esito favorevole di tali gare, nonché alla possibilità per la società di riaggiudicarsi gare di appalto precedentemente vinte e nuovamente bandite a condizioni economiche almeno equivalenti.

La complessità dei bandi di gara e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità di impiegare significative risorse (in termini di ore di lavoro) nella fase preliminare alla aggiudicazione delle forniture stesse.

Nonostante la cura, l'impegno e l'attenzione riposti dalla struttura aziendale dedicata nella preparazione delle formalità di partecipazione a tali gare non vi è garanzia che l'aggiudicazione possa essere ottenuta e che, anche se ottenuta, la stessa non possa essere oggetto di impugnazione da parte di soggetti non aggiudicatari.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione o l'esito sfavorevole di successive impugnazioni potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### ***ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO***

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio 2019 ha concentrato i propri sforzi nella sua attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sui progetti elencati di seguito:

#### ***INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO***

- ✓ Studio, sviluppo ed implementazione di nuove soluzioni tecnologiche per l'iterazione e bi-direzionalità piattaforme NVP realtà aumentata e visione immersiva.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società si è avvalsa del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito ***dall'Articolo 3 del decreto-***

***legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.***

Nello specifico la Vostra Società nel corso dell'esercizio 2019, soprattutto per sostenere i propri investimenti, ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario, prevalentemente attraverso l'impegno del solo personale interno coinvolto, per prove e sperimentazioni. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare anche nei prossimi esercizi buoni risultati in termini di fatturato e di miglioramento della qualità del servizio con ricadute favorevoli sul fatturato aziendale.

Nello specifico è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo iniziata negli esercizi precedenti quale naturale proseguimento ed evoluzione dello sviluppo delle piattaforme installate sulle regine mobili. L'attività di R&S 2019 si è posta come obiettivo la possibilità di abilitare alla creazione di contenuti interattivi i suddetti sistemi e piattaforme integrando la possibilità di sviluppare nuove ed innovative funzionalità destinate ai fruitori finali con possibilità di interazione con il prodotto stesso.

Pertanto, l'attività di R&S 2019 si è posta l'obiettivo di riuscire a produrre contenuti interattivi relativi a visione immersiva, audio immersivo, realtà aumentata, contenuti tridimensionali ed interazione fra gli stessi, parallelamente alle normali funzionalità e richieste standard integrando ove richiesto il prodotto tradizionale con le funzionalità tecnologicamente più innovative.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

#### ***RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI***

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si rappresenta che la società non detiene alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

### ***AZIONI PROPRIE***

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### ***AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE***

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### ***INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE***

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimangono gli obiettivi primari della società.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione e la ricerca dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono patrimonio prezioso che la società intende preservare e valorizzare.

Nel corso dell'esercizio non è avvenuto nessun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni gravi o per il quale sia stata accertata una responsabilità aziendale e la società non ha ricevuto alcun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o per cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato adeguati investimenti in sicurezza del personale.

Anche nel corso del 2019 la società ha dedicato particolare attenzione alla formazione del personale. Sono stati tenuti corsi tecnici interni sul collegamento dei processi aziendali interni attraverso l'utilizzo del sistema gestionale ERP Navision di Microsoft.

### ***USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO***

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto negli esercizi passati alla sottoscrizione di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS), che trovano diretta correlazione con i debiti relativi ai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare, esiste una elevata attinenza tra le caratteristiche



tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle dei contratti di copertura.  
Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

### ***SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI***

Alla chiusura dell'esercizio la società non dispone di secondarie ma soltanto di un'unità locale sita in Roma ed ulteriore unità sita in Milano.

# CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ✓ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ✓ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Piero Patti (ME), 17 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Natalino Pintabona  
Presidente del C.d.A.



# Prospetti contabili 2019

## **NPV S.p.A.**

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b  
Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839  
Capitale sociale € 769.000,00, i.v.  
R.E.A. 201584 – [nvp@legalmail.it](mailto:nvp@legalmail.it)



**NVP S.p.A.****Stato patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>9.818.727</b>	<b>6.611.425</b>
<b>B.I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.443.597</b>	<b>729.893</b>
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.699.210	0
2 Costi di sviluppo	285.964	231.209
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	115.100	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.177	194.130
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	93.514	278.000
7 Altre	70.632	26.554
<b>B.II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.321.823</b>	<b>5.845.711</b>
1 Terreni e fabbricati	131.995	131.995
2 Impianti e macchinario	6.442.394	5.450.916
3 Attrezzature industriali e commerciali	45.124	37.431
4 Altri beni	77.863	91.844
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	624.447	133.525
<b>B.III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>53.307</b>	<b>35.821</b>
1 Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	20.807 20.807	20.807 20.807
2 Crediti d-bis) verso altri	32.500 32.500	15.000 15.000
4 Strumenti finanziari derivati attivi	0	14
<b>C. Attivo circolante</b>	<b>14.236.613</b>	<b>4.705.611</b>
<b>C.I Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.II Crediti</b>	<b>6.777.374</b>	<b>4.569.812</b>
1 Verso clienti	3.742.046	2.175.043
5-bis Crediti tributari	2.547.217	1.611.465
5-ter Imposte anticipate	42.438	46.890
5-quater Verso altri <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	445.673 4.226	736.414 4.226
<b>C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>83.658</b>	<b>51.680</b>
6 Altri titoli	83.658	51.680
<b>C.IV Disponibilità liquide</b>	<b>7.375.581</b>	<b>84.119</b>
1 Depositi bancari e postali	7.371.116	79.692
3 Denaro e valori in cassa	4.465	4.427
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>626.828</b>	<b>487.458</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>24.682.168</b>	<b>11.804.494</b>

**NVP S.p.A.****Stato patrimoniale**

<b>Passivo</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Patrimonio netto</b>	<b>11.061.256</b>	<b>626.617</b>
I Capitale	769.000	500.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.953.000	0
IV Riserva legale	77.835	64.948
VI Altre riserve	90.000	1.031.321
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.979)	(26.995)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(14.222)	(1.200.391)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	234.622	257.734
<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>48.979</b>	<b>27.009</b>
3 Strumenti finanziari derivati passivi	48.979	27.009
<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>132.185</b>	<b>109.923</b>
<b>D. Debiti</b>	<b>10.340.251</b>	<b>8.838.883</b>
4 Debiti verso banche <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	5.760.587 3.141.425	6.506.005 3.632.681
6 Acconti	115.216	115.216
7 Debiti verso fornitori <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	4.088.885 566.411	2.062.595 189.555
12 Debiti tributari	122.335	55.349
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	164.022 0	94.391 0
14 Altri debiti	89.206	5.327
<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>3.099.497</b>	<b>2.202.062</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>24.682.168</b>	<b>11.804.494</b>

## NVP S.p.A.

Conto economico		2019	2018
<b>A.</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>7.991.380</b>	<b>5.063.260</b>
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.314.173	4.623.939
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143.040	169.387
5	Altri ricavi e proventi	534.167	269.934
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>293.232</i>	<i>180.514</i>
<b>B.</b>	<b>Costi della produzione</b>	<b>(7.278.342)</b>	<b>(4.484.703)</b>
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(152.094)	(142.010)
7	Per servizi	(2.373.066)	(1.293.432)
8	Per godimento beni di terzi	(1.259.638)	(772.290)
9	Per il personale	(1.852.153)	(1.316.829)
	a) salari e stipendi	(1.106.130)	(809.720)
	b) oneri sociali	(378.634)	(214.383)
	c) trattamento di fine rapporto	(39.463)	(30.672)
	e) altri costi	(327.926)	(262.054)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(1.319.908)	(875.066)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(173.076)	(92.466)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.146.832)	(782.600)
14	Oneri diversi di gestione	(321.483)	(85.076)
	<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>713.038</b>	<b>578.557</b>
<b>C.</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(395.949)</b>	<b>(314.277)</b>
16	Altri proventi finanziari	4.783	9.464
	d) proventi diversi dai precedenti	4.783	9.464
17	Interessi e altri oneri finanziari	(412.243)	(320.610)
17-bis	Utili e perdite su cambi	11.511	(3.131)
<b>D.</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(22)</b>	<b>(6.228)</b>
18	Rivalutazioni	0	22
	d) di strumenti finanziari derivati	0	22
19	Svalutazioni	(22)	(6.250)
	a) di partecipazioni	(22)	(6.250)
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>317.067</b>	<b>258.052</b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(82.445)	(318)
	<i>di cui correnti</i>	<i>(77.993)</i>	<i>(47.208)</i>
	<i>di cui differite/anticipate</i>	<i>(4.452)</i>	<i>46.890</i>
<b>21</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>234.622</b>	<b>257.734</b>

**NVP S.p.A.**

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Utile netto dell'esercizio [a]</b>	<b>234.622</b>	<b>257.734</b>
Imposte di competenza	82.445	318
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	395.949	314.277
Canoni di leasing	564.183	323.187
<b>Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]</b>	<b>1.277.199</b>	<b>895.516</b>
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	0	0
Accantonamenti TFR	39.463	30.672
Ammortamenti	1.319.908	875.066
(Contributi in conto impianti)	(261.989)	(65.560)
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	0	6.250
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati	0	14
Altri costi/(ricavi) non monetari	56.516	(200)
<b>Rettifiche per elementi non monetari [c]</b>	<b>1.153.898</b>	<b>846.242</b>
<b>Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]</b>	<b>2.431.097</b>	<b>1.741.758</b>
Variazione crediti commerciali	(1.623.519)	(496.320)
Variazione altre attività operative	138.783	(152.957)
Variazione debiti commerciali	2.216.290	822.215
Variazione altre passività operative	383.441	109.663
<b>Variazioni del CCN [e]</b>	<b>1.114.995</b>	<b>282.602</b>
(Imposte pagate)	(0)	(313.671)
(Utilizzo TFR)	(17.201)	(8.848)
<b>Totale altri incassi/pagamenti [f]</b>	<b>(17.201)</b>	<b>(322.519)</b>
<b>Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]</b>	<b>3.528.891</b>	<b>1.701.840</b>
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.886.780)	(619.067)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(2.756.469)	(4.023.309)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	133.525	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(17.500)	(15.014)
(Investimenti) in attività finanziarie non immobilizzate	(31.978)	(33.022)
<b>Cash-flow da attività di investimento [h]</b>	<b>(4.559.202)</b>	<b>(4.690.412)</b>
Apporto soci (Equity)	10.032.000	0
Accensione finanziamenti bancari	940.000	3.620.000
Rimborso finanziamenti bancari	(1.371.115)	(780.423)
Canoni di leasing	(564.183)	(323.187)
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(400.625)	(323.741)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	(314.303)	641.119
<b>Cash-flow da attività di finanziamento [i]</b>	<b>8.321.773</b>	<b>2.833.768</b>
<b>Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]</b>	<b>7.291.462</b>	<b>(154.804)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>84.119</b>	<b>238.923</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.375.581</b>	<b>84.119</b>
Giacenze di cassa	4.465	4.427
Disponibilità liquide a vista presso banche	7.371.116	79.692
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.375.581</b>	<b>84.119</b>

# Nota integrativa 2019

**NPV S.p.A.**

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b

Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839

Capitale sociale € 769.000,00, i.v.

R.E.A. 201584 – [nvp@legalmail.it](mailto:nvp@legalmail.it)





# Sommario

---

## **A. Principi contabili e criteri di valutazione**

### **A.1 – Parte generale**

### **A.2 – Criteri di valutazione**

## **B. Informazioni sullo stato patrimoniale**

## **C. Informazioni sul conto economico**

## **D. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società**

## **E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **F. Operazioni con parti correlate**

## **G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari**

## **I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

## **L. Altre informazioni**

## **M. Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

## A. Principi contabili e criteri di valutazione

### A.1 – Parte generale

#### A.1.1 - Premessa

NVP S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società a responsabilità limitata con sede legale in San Piero Patti (ME), Via Gebbia Grande n. 1/b. La Società è specializzata nel fornire attrezzature ad alto contenuto tecnologico e personale ultra-specializzato per la realizzazione di grandi eventi televisivi, sportivi, cinematografici, programmi TV, *fiction*, concerti e spettacoli, oltre ad aver acquisito grande esperienza nella realizzazione tecnica, artistica e di contenuti di nuove emittenti TV, Corporate TV, fibre e nuove tecnologie di trasmissione in genere.

Nel mese di ottobre 2019 la Società ha trasformato la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni e nel mese di dicembre 2019 la Società ha brillantemente completato l’operazione di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, collocando ad investitori istituzionali, nazionali ed esteri, n. 2.640.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale riservato al mercato, ad un prezzo unitario fissato in Euro 3,80. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso l’operazione ammonta a Euro 10.032.000. Il capitale della Società post collocamento è composto da n. 7.690.000 azioni, di cui n. 7.190.000 azioni ordinarie e n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS) non quotate.

#### A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

Si precisa che la Società, a seguito della quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, avvenuta in data 5 dicembre 2019, ha redatto il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 in forma ordinaria.

La valuta utilizzata dalla Società per la presentazione del Bilancio (la “**Moneta di Presentazione**”) è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre contenute nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di competenza temporale ed economica, in un’ottica di continuazione dell’attività e tenendo conto della funzione economica dell’operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell’esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all’attività tipica dell’impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, Codice Civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2423-ter del Codice Civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all’esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all’esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Si informa che nel corso dell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.

## ***A.2 – Criteri di valutazione***

### **A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento, relativi ai costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società sul mercato AIM di Borsa Italiana, sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati, tenuto conto che la quotazione è avvenuta nel mese di dicembre 2019, entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i costi di sviluppo, prevalentemente relativi a costi di sviluppo delle attrezzature video, ivi compresi i costi del personale interno, sono capitalizzati e ammortizzati su base lineare lungo le relative vite utili (mediamente 5 anni), a condizione che i benefici siano identificabili, che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- le licenze di utilizzazione delle telecamere ad alta tecnologia sono ammortizzate secondo la vita utile del cespite cui fanno riferimento (7,5 anni);
- i diritti disponibili per molteplici mezzi di sfruttamento (*format* televisivi e licenze giochi) sono ammortizzati, in quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione, a partire dal momento di attivazione della licenza;
- le migliorie su beni in leasing sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione finanziaria.

#### **A.2.2 – Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad

esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

- terreni non ammortizzati;
- impianti e macchinari non superiore a 7 anni;
- attrezzature non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 9 anni;
- automezzi e macchine elettroniche non superiore a 5 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote economico tecniche adottate sono risultate contenute entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Non sono invece state operate rivalutazioni/svalutazioni tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti.

### A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

#### A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 *“svalutazioni”*; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 *“rivalutazioni”*.

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

#### A.2.5 - Titoli di debito

I titoli di debito – sia quelli immobilizzati sia quelli non immobilizzati – sono iscritti in bilancio al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) e rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Il costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) è costituito dal prezzo pagato comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione costituiti da costi di intermediazione, commissioni, spese e imposte di bollo. Non si comprende nel costo di acquisto il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che viene contabilizzato tra i ratei attivi.

La classificazione dei titoli di debito nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri vengono iscritti nel circolante. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione

aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) i titoli di debito iscritti nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore, determinate dalla differenza tra il valore di iscrizione in bilancio del titolo ed il minor valore determinato in base alla presenza di eventuali indicatori di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente; (ii) i titoli del circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore dei titoli di debito rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 b) *“svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli immobilizzati, e nella voce D.19 c) *“svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie”*, per i titoli non immobilizzati; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 b) *“rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli immobilizzati, e nella voce D.18 c) *“rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli non immobilizzati.

#### **A.2.6 – Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto e sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente è rilevata:

- a) nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati);
- b) nel caso di strumenti finanziari derivati di copertura: (i) qualora la copertura si riferisca al *fair value* di elementi presenti nel bilancio (c.d. *fair value hedge*), nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati); (ii) qualora la copertura si riferisca a flussi finanziari o ad operazioni di futura manifestazione (c.d. *cash flow hedge*), in una riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al Conto Economico



nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Ai fini della classificazione tra attivo immobilizzato ed attivo circolante degli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo alla data di valutazione: (i) gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività seguono la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; (ii) gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile sono classificati nell'attivo circolante; (iii) gli strumenti finanziari derivati non di copertura sono classificati nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione sono iscritti nella voce B.3 del passivo (strumenti finanziari derivati passivi).

Gli strumenti finanziari derivati di copertura riferiti a flussi finanziari di futura manifestazione (*cash flow hedge*) sono iscritti in una apposita riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

#### **A.2.7 - Crediti**

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

### **A.2.8 - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista.

### **A.2.9 - Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **A.2.10 - Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

### **A.2.11 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro.

#### **A.2.12 - Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

#### **A.2.13 - Beni in leasing**

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono riflessi in bilancio utilizzando il metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio secondo il principio di competenza economica.

Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite, ai sensi di quanto previsto dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile, le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale. Il metodo finanziario, in sintesi, consiste nella contabilizzazione del costo del cespite nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente nonché l'imputazione a conto economico delle relative quote di ammortamento (secondo la stimata durata utile dei cespiti) e degli oneri finanziari rilevati per competenza.

#### **A.2.14 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio**

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

#### **A.2.15 - Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

#### **A.2.16 - Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

#### **A.2.17 - Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali

attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

## B. Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attivo

#### [1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 2.443.597 (Euro 729.893 al 31/12/2018). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti ed opere dell'ingegno	Licenze	In corso	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	0	298.387	0	229.564	278.000	72.336	878.287
Ammortamenti cumulati	0	(67.177)	0	(35.434)	0	(45.783)	(148.394)
<b>Costo netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>231.209</b>	<b>0</b>	<b>194.130</b>	<b>278.000</b>	<b>26.554</b>	<b>729.893</b>
Investimenti	1.650.997	143.040	10.000	0	73.514	9.230	1.886.780
Riclassifiche costo	50.000	0	153.000	0	(258.000)	55.000	0
Riclassifiche fondo	0	0	(15.300)	15.300	0	0	0
Ammortamenti	(1.787)	(88.285)	(32.600)	(30.252)	0	(20.151)	(173.076)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Costo lordo alla fine dell'esercizio	1.700.997	441.426	163.000	229.564	93.514	136.566	2.765.067
Ammortamenti cumulati	(1.787)	(155.463)	(47.900)	(50.386)	0	(65.934)	(321.470)
<b>Costo netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.699.210</b>	<b>285.964</b>	<b>115.100</b>	<b>179.177</b>	<b>93.514</b>	<b>70.632</b>	<b>2.443.597</b>

Sono rappresentate da:

- "Costi di impianto e ampliamento" per Euro 1.699.210. La Società ha sostenuto costi di impianto ed ampliamento prevalentemente per la quotazione delle proprie azioni sul mercato "AIM" avvenuta in data 5 dicembre 2019, che si ritiene abbiano un'utilità pluriennale. Detti costi sono stati iscritti nell'attivo tra i costi di impianto ed ampliamento, con il consenso del Collegio Sindacale, e saranno ammortizzati a decorrere dall'esercizio 2020 in relazione alla loro vita utile in quote costanti in un periodo di cinque anni;

- “Costi di sviluppo” per Euro 285.964 (Euro 231.209 al 31/12/2018). La voce è relativa ai costi, interni ed esterni, sostenuti per lo sviluppo dei moduli di regia mobile OBVAN, ammortizzati in 5 anni. Si precisa che trattasi dell’investimento in ricerca, sviluppo e innovazione sostenuto dalla Società ed il cui ammontare è interamente qualificante per lo status di PMI innovativa, come peraltro rappresentato nell’apposita sezione di cui a pagina 86 della presente Nota Integrativa;
- “Diritti ed opere dell’ingegno” per Euro 115.100 relativi al costo sostenuto per l’acquisto delle licenze di utilizzo di alcuni *format* televisivi e giochi *on line*, ammortizzati in relazione alla durata della licenza di utilizzazione;
- “Licenze” per Euro 179.177 (Euro 194.130 al 31/12/2018). La voce è relativa al costo delle licenze di utilizzo delle telecamere e delle attrezzature delle regie mobili, ammortizzati in 7,5 anni;
- “Immobilizzazioni in corso” per Euro 93.514 (Euro 278.000 al 31/12/2018). La voce è relativa: (i) agli acconti corrisposti per la realizzazione del software gestionale di contabilità generale ed analitica “Navision”; e (ii) ai costi di sviluppo legati alla nuova sede operativa di Roma.
- “Altre immobilizzazioni immateriali” per Euro 70.632 (Euro 26.554 al 31/12/2018). La voce è relativa alle migliorie apportate agli uffici di Milano e Roma in locazione e ai beni in leasing ammortizzati nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione (operativa e finanziaria).

Si precisa che in base a quanto statuito dall’articolo 2426, comma 1, n. 5 possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non ammortizzati (Euro 1.985.174).

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **[2] – Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 7.321.823 (Euro 5.845.711 al 31/12/2018). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Acconti	Totale
Costo lordo iniziale	131.995	7.167.679	62.619	267.555	133.525	7.763.372
Fondo ammortamento iniziale	0	(1.716.763)	(25.188)	(175.711)	0	(1.917.662)
<b>Valore contabile iniziale</b>	<b>131.995</b>	<b>5.450.916</b>	<b>37.431</b>	<b>91.844</b>	<b>133.525</b>	<b>5.845.711</b>
Investimenti	0	2.099.231	17.192	15.599	624.447	2.756.469
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0	(133.525)	(133.525)
Ammortamenti	0	(1.107.753)	(9.499)	(29.581)	0	(1.146.832)
Rettifica fondi	0	0	0	0	0	0
Costo lordo finale	131.995	9.266.910	79.811	283.154	624.447	10.386.317
Fondo ammortamento finale	0	(2.824.516)	(34.687)	(205.292)	0	(3.064.495)
<b>Valore contabile finale</b>	<b>131.995</b>	<b>6.442.394</b>	<b>45.124</b>	<b>77.863</b>	<b>624.447</b>	<b>7.321.823</b>

I cespiti materiali segnano un incremento netto di Euro 1.476.112 rispetto al precedente esercizio, determinato quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni pari ad Euro 2.756.469, i disinvestimenti di Euro 133.525 e gli ammortamenti operati di Euro 1.146.832.

In particolare sono relative a:

- “Terreni e Fabbricati” per Euro 131.995; attengono all’acquisto del terreno ove verrà costruita la nuova sede della Società sita a Patti. Al riguardo si precisa che (i) l’investimento stimato per la nuova sede ammonta ad Euro 3.860.000 e (ii) la Società risulta beneficiaria di un contributo in conto impianti riconosciuto dalla Regione Sicilia (Programma Operativo FESR Sicilia Asse 3 azione 3.1.1\_2a) di Euro 1.737.000, pari al 45% dell’investimento complessivo;
- “Impianti e macchinari” per Euro 6.442.394 (Euro 5.450.916 al 31/12/2018); la voce comprende gli impianti, le regie mobili, le telecamere e tutti gli impianti ad alta tecnologia con cui la Società realizza le riprese televisive. Si precisa che l’investimento in innovazione tecnologica infrastrutturale sostenuto nell’esercizio e relativo allo sviluppo completo dell’ultima regia mobile OBVAN6 con tecnologia 4KHDR-VCG ammonta ad Euro 1.774.321. Tali spese in innovazione sostenute dalla Società sono qualificanti per lo status di PMI innovativa, come peraltro rappresentato nell’apposita sezione di cui a pagina 86 della presente Nota Integrativa;
- “Attrezzature industriali e commerciali”, per Euro 45.124 (Euro 37.431 al 31/12/2018); la voce comprende quasi esclusivamente le attrezzature audio/video;
- “Altri beni” per Euro 77.863 (Euro 91.844 al 31/12/2018); la voce comprende principalmente le autovetture/automezzi aziendali;

- “Immobilizzazioni in corso” per Euro 624.447 (Euro 133.525 al 31/12/2018); la voce è relativa agli acconti versati per la realizzazione dei nuovi impianti di regia mobile che saranno ultimati nella seconda metà del 2020.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### [3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2019	2018	Δ
Partecipazioni in altre imprese	27.057	27.057	0
(-) Fondo svalutazione partecipazioni	(6.250)	(6.250)	0
Crediti verso altri	32.500	15.000	17.500
Strumenti finanziari derivati attivi	0	14	(14)
<b>Totale</b>	<b>53.307</b>	<b>35.821</b>	<b>17.487</b>

Le partecipazioni in altre imprese sono riferibili a partecipazioni di minoranza detenute in Confidi, Banche di Credito Cooperativo locali e nell'ex Banca Popolare di Vicenza. Al riguardo si segnala che il costo di tale partecipazione è stato integralmente svalutato.

I crediti immobilizzati per Euro 32.500 sono relativi a depositi cauzionali su contratti di locazione.

### [4] – Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Crediti	2019	2018	Δ
Verso clienti	3.742.046	2.175.043	1.567.003
Crediti tributari	2.547.217	1.611.465	935.752
Imposte anticipate	42.438	46.890	(4.452)
Verso altri	445.673	736.414	(290.741)
<b>Totale</b>	<b>6.777.374</b>	<b>4.569.812</b>	<b>2.207.562</b>



In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 1.014.399, mentre la restante parte dei crediti, pari ad Euro 5.763.731, sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dal punto 6 dell'art. 2427 del codice civile in ordine alla scadenza dei suddetti crediti.

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.742.046	0	0	3.742.046
Crediti tributari	2.547.217	0	0	2.547.217
Imposte anticipate	42.438	0	0	42.438
Verso altri	441.447	4.226	0	445.673
<b>Totale</b>	<b>6.773.148</b>	<b>4.226</b>	<b>0</b>	<b>6.777.374</b>

#### [5] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad Euro 3.742.046 (Euro 2.175.043 al 31/12/2018) sono esposti al presumibile valore di realizzo valutato coincidente con il valore nominale. Al 31 dicembre 2019 i crediti sono relativi alle prestazioni di regia effettuate.

#### [6] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2019	2018	Δ
IRES da conguagliare	1.500	81.094	(79.594)
IRAP da conguagliare	0	13.590	(13.590)
IVA	587.351	327.170	260.181
Contributi legge Sabatini	9.653	19.293	(9.641)
Crediti d'imposta	1.948.713	1.170.318	778.395
<b>Totale</b>	<b>2.547.217</b>	<b>1.611.465</b>	<b>935.752</b>

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio dei crediti d'imposta:

Crediti d'imposta	2019	2018	Δ
Credito d'imposta legge 208/2015	1.792.500	987.609	804.891
Credito d'imposta internazionalizzazione	0	30.000	(30.000)
Credito d'imposta R&S	156.213	152.709	3.504
<b>Totale</b>	<b>1.948.713</b>	<b>1.170.318</b>	<b>778.395</b>

### [7] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali (IRES 24,0% ed IRAP 3,9%) che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Imposte anticipate	2019	2018	Δ
Plusvalenze rateizzate	(1.410)	(2.821)	1.410
ACE	1.809	0	1.809
Compenso Amministratori	763	0	763
Perdite fiscali	41.276	49.711	(8.435)
<b>Totale</b>	<b>42.438</b>	<b>46.890</b>	<b>(4.452)</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle "Imposte anticipate" con indicazione delle voci che generano le differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2018		2019		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Plusvalenze rateizzate	(11.753)	0	(5.877)	0	5.876	0
ACE	0	0	7.537	0	7.537	0
Compensi amministratori non pagati	0	0	3.181		3.181	
Perdita fiscale	207.129	0	171.983	0	(35.146)	0
<b>TOTALE</b>	<b>195.376</b>	<b>0</b>	<b>176.825</b>	<b>0</b>	<b>(18.551)</b>	<b>0</b>
Aliquote applicate	24,0%	4,82%	24,0%	3,90%		
<b>IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)</b>	<b>46.890</b>	<b>0</b>	<b>42.438</b>	<b>0</b>	<b>(4.452)</b>	<b>0</b>

Altre informazioni	IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico	(4.452)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(4.452)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti	0	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto	0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio	41.276	0

## [8] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono dettagliati nel prospetto che segue:

Altri crediti	2019	2018	Δ
Depositi cauzionali	4.226	4.226	0
Credito verso Regione Sicilia PO FESR 3.1.1_2a	0	694.800	(694.800)
Rimborsi Assicurativi	227.897	0	227.897
Altri crediti	213.550	37.388	176.163
<b>Totale</b>	<b>445.673</b>	<b>736.414</b>	<b>(290.740)</b>

La voce altri crediti comprende alcune anticipazioni erogate ai dipendenti prevalentemente nel corso dell'esercizio che saranno recuperate già a partire dall'anno successivo.

## [9] – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Pari ad Euro 83.658 (Euro 51.680 al 31/12/2018), sono relative ad un investimento transitorio di disponibilità e si riferiscono a due piani di accumulo sottoscritti dalla Società.

### [10] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2019	2018	Δ
Depositi bancari e postali	7.371.116	79.692	7.291.424
Denaro e valori in cassa	4.465	4.427	38
<b>Totale</b>	<b>7.375.581</b>	<b>84.119</b>	<b>7.291.462</b>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 si riferiscono al numerario ed agli assegni esistenti in cassa presso la sede nonché alle disponibilità a vista presso banche.

Si precisa che le disponibilità liquide sono sensibilmente incrementate per effetto dell'operazione di quotazione al mercato "AIM" di Borsa Italiana.

### [11] – Risconti attivi

I risconti attivi, pari ad Euro 626.828 (Euro 487.458 al 31/12/2018), misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono relativi a quote di premi assicurativi (Euro 18.531), a costi di transazione per ottenere finanziamenti di competenza degli esercizi successivi (Euro 108.989), alla quota di canoni di leasing di competenza degli esercizi successivi (Euro 368.368), ad interessi passivi riconosciuti a fornitori di competenza di esercizi successivi (Euro 7.700), a costi di consulenza fatturati anticipatamente di competenza del 2020 (Euro 123.240).

Passivo

### [12] – Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato come di seguito indicato:

Patrimonio netto	2019	2018	Δ
Capitale sociale	769.000	500.000	269.000
Riserva sopraprezzo azioni	9.953.000	0	9.953.000
Riserva legale	77.835	64.948	12.887
Riserva straordinaria	0	941.321	(941.321)
Riserva versamenti in conto capitale	90.000	90.000	0
Riserva fair value strumenti finanziari	(48.979)	(26.995)	(21.984)
Utili (perdite) a nuovo	(14.222)	(1.200.391)	1.186.169
Utile (perdita) dell'esercizio	234.622	257.734	(23.112)
<b>Totale</b>	<b>11.061.256</b>	<b>626.617</b>	<b>10.434.639</b>

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto nell'ultimo triennio.

	Capitale sociale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva versamenti conto capitale	Riserva straordinaria	Utili/Perdite a nuovo	Riserva strumenti derivati	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	0	29.439	90.000	266.649	(657.597)	0	167.387	395.878
Destinazione risultato 2017	0	0	35.509	0	674.672	0	0	(710.181)	0
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0	(542.794)	(26.995)	542.794	(26.995)
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	257.734	257.734
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	0	64.948	90.000	941.321	(1.200.391)	(26.995)	257.734	626.617
Destinazione risultato 2018	0	0	12.887	0	0	244.847	0	(257.734)	0
Altri movimenti	269.000	9.953.000	0	0	(941.321)	941.321	(21.984)	0	10.200.015
Risultato esercizio 2019	0	0	0	0	0	0	0	234.622	234.622
Alla chiusura dell'esercizio	769.000	9.953.000	77.835	90.000	0	(14.222)	(48.979)	234.622	11.061.256

## Capitale sociale

L'assemblea dei soci del 9 ottobre 2019, innanzi il Notaio Filippo Zabban di Milano, ha provveduto, tra l'altro, a trasformare la società da S.r.l. in S.p.A. in vista della quotazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, adottando uno statuto propedeutico alla quotazione, nonché a deliberare l'aumento di capitale necessario al fine del collocamento delle azioni. In data 5 dicembre 2019 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alla quotazione su AIM Italia in seguito alla quale il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 769.000,00, suddiviso in n. 7.690.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, di cui: (i) n. 7.190.000 azioni ordinarie; (ii) n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS).

A seguito della collocazione di azioni sul mercato la Società ha aumentato il capitale sociale da Euro 500.000 ad Euro 769.000.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 17, del codice civile, si informa che in numero delle azioni della Società in circolazione al 31/12/2019 è pari a n. 7.690.000 azioni, di cui n. 7.190.000 azioni ordinarie e n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS), tutte prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state emesse n. 2.690.000 azioni ordinarie e sono state trasformate n. 500.000 azioni ordinarie in altrettante *Price Adjustment Shares* (PAS).

#### **Riserva sopraprezzo azioni**

La riserva sopraprezzo azioni, pari a Euro 9.953.000, ha natura di riserva di capitale ed è stata contabilizzata nel 2019 in misura pari al sopraprezzo determinato sulle n. 2.690.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato.

#### **Riserva legale**

La riserva legale, pari a Euro 77.835, è una riserva di utili indisponibile e può essere utilizzata per copertura perdite. La riserva si è incrementata per effetto della destinazione del risultato d'esercizio deliberata dall'assemblea dei soci del 6 luglio 2019.

#### **Riserva versamenti conto capitale**

La riserva versamenti conto capitale, pari ad Euro 90.000, è una riserva di capitale interamente disponibile e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

La riserva accoglie gli effetti della variazione nel *fair value* dei contratti su strumenti finanziari derivati su tassi (*cash flow hedge*) collegati ai mutui concessi da UniCredit e Intesa Sanpaolo. I dettagli sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono evidenziati nel paragrafo H. della presente Nota Integrativa.

#### **Utili/(perdite) portate a nuovo**

La voce "perdite portate a nuovo", pari ad euro 14.222, si è decrementata per effetto della destinazione del risultato d'esercizio deliberata dall'assemblea dei soci del 6 luglio 2019.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2019 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	769.000		
Riserve di capitale	10.043.000		
- Riserva versamento conto capitale	90.000	A, B, C	90.000
- Riserva sopraprezzo azioni	9.953.000	A, B	9.953.000
Riserve di utili	77.835		
- Riserva legale	77.835	B	0
<b>Totale</b>	<b>10.889.835</b>		

<b>Quota non distribuibile</b>	10.030.835
--------------------------------	------------

<b>Residuo quota distribuibile</b>	90.000
------------------------------------	--------

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile delle riserve, di utili e di capitale, è pari alla somma della riserva sopraprezzo azioni e della riserva legale.

### [13] – Fondi per rischi ed oneri

Di importo pari ad euro 48.979, si riferiscono unicamente agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data del 31/12/2019.

### [14] – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce “trattamento di fine rapporto”.

TFR	2019	2018	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	109.923	88.099	21.824
Accantonamenti	39.463	30.672	8.791
Utilizzi/anticipazioni	(17.201)	(8.848)	(8.353)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>132.185</b>	<b>109.923</b>	<b>22.262</b>

## [15] – Debiti

I debiti, tutti espressi in moneta di conto, sono esposti al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Debiti	2019	2018	Δ
Debiti verso banche	5.760.587	6.506.005	(745.418)
Acconti	115.216	115.216	0
Debiti verso fornitori	4.088.885	2.062.595	2.026.290
Debiti tributari	122.335	55.349	66.986
Debiti verso istituti di previdenza	164.022	94.391	69.631
Altri debiti	89.206	5.327	83.879
<b>Totale</b>	<b>10.340.251</b>	<b>8.838.883</b>	<b>1.501.368</b>

Nel prospetto che segue i debiti sono suddivisi in base alla loro scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.619.162	2.588.794	552.632	5.760.587
Acconti	115.216	0	0	115.216
Debiti verso fornitori	3.522.474	566.411	0	4.088.885
Debiti tributari	122.335	0	0	122.335
Debiti verso istituti di previdenza	164.022	0	0	164.022
Altri debiti	89.206	0	0	89.206
<b>Totale</b>	<b>6.632.415</b>	<b>3.155.205</b>	<b>552.632</b>	<b>10.340.251</b>

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 58.410, mentre la restante parte dei debiti è interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.



## [16] – Debiti verso banche

I “debiti verso banche” per Euro 5.760.587 (Euro 6.506.005 al 31/12/2018) sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso banche	2019	2018	Δ
Scoperture di conto corrente	0	96.040	(96.040)
Banche conto anticipi	675.395	776.732	(101.337)
Factoring conto anticipi	598.982	673.647	(74.665)
Carte di credito	85.483	127.744	(42.261)
Mutui passivi	4.400.727	4.831.843	(431.115)
<b>Totale</b>	<b>5.760.587</b>	<b>6.506.005</b>	<b>(745.418)</b>

Il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti passivi distinto per scadenze, è il seguente:

	Anno stipula	Scadenza	Garanzie	Debito residuo 2019	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Banca Sviluppo S.p.A.	2016	2021	MCC e fideiussione soci	58.735	36.685	22.050	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2016	2021	MCC	33.855	20.029	13.826	0
BCC Regalbuto	2016	2020	Confidi e fideiussione soci	25.596	25.596	0	0
BCC Regalbuto	2016	2021	Confidi e fideiussione soci	41.263	20.375	20.888	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2017	2020		2.948	2.948	0	0
ICCREA/BCC Antonello da Messina	2017	2022	SACE	225.000	100.000	125.000	0
Banco BPM S.p.A.	2017	2022		61.742	27.432	34.310	0
Lendix Italia	2017	2020		44.469	44.469	0	0
UniCredit S.p.A.	2017	2020	Confidi	104.385	104.385	0	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2017	2022	MCC e fideiussione soci	138.889	55.556	83.333	0
Igea Banca S.p.A.	2018	2024		444.850	88.574	356.276	0
Lendix Italia	2018	2021		287.370	188.691	98.678	0
IgeaBanca-IRFIS	2018	2024	MCC e fideiussione soci	813.476	149.273	664.202	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2018	2028	FEI	1.342.105	157.894	631.579	552.632
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	2019	2023	MCC e fideiussione soci	409.561	122.923	286.638	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2019	2021		126.486	100.785	25.701	0
Credimi S.p.A.	2019	2024	MCC	240.000	13.687	226.313	0
<b>Totale</b>				<b>4.400.727</b>	<b>1.259.302</b>	<b>2.588.794</b>	<b>552.632</b>

## [17] – Acconti

Gli “acconti” per Euro 115.216 (Euro 115.216 al 31/12/2018) sono relativi ad anticipi corrisposti dai clienti.

### [18] – Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori” per Euro 4.088.885 (Euro 2.062.595 al 31/12/2018) sono relativi ad acquisti di beni e servizi ed il saldo, al netto delle note credito da ricevere, comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2019 sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2019.

### [19] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2019	2018	Δ
IRAP	36.294	0	36.294
Ritenute fiscali	86.041	33.335	52.707
Esattoria conto rottamazione	0	20.089	(20.089)
Altri debiti	0	1.925	(1.925)
<b>Totale</b>	<b>122.335</b>	<b>55.349</b>	<b>66.987</b>

### [20] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2019	2018	Δ
INPS	125.194	46.411	78.783
INAIL	1.020	2.351	(1.331)
Debiti previdenziali rateizzati	33.661	45.629	(11.968)
Altri debiti previdenziali	4.147	0	4.147
<b>Totale</b>	<b>164.022</b>	<b>94.391</b>	<b>69.632</b>

### [21] – Altri debiti

I debiti verso altri sono relativi a:

Altri debiti	2019	2018	Δ
Debiti verso dipendenti	72.920	5.327	67.594
Debito verso Consiglio Amministrazione	3.181	0	3.181
Debito verso Collegio Sindacale	8.055	0	8.055
Debito verso Società di revisione	5.050	0	5.050
<b>Totale</b>	<b>89.206</b>	<b>5.327</b>	<b>83.879</b>

### [22] – Risconti passivi

La posta evidenzia un saldo di Euro 3.099.497.

Ratei e risconti passivi	2019	2018	Δ
Risconti passivi contribuiti in conto esercizio	108.032	67.755	40.277
Risconti passivi contribuiti in conto interessi	5.153	9.829	(4.676)
Risconti passivi contribuiti in conto impianti	2.291.512	1.369.678	921.834
Risconti passivi Regione Sicilia PO FESR 3.1.1_2a	694.800	694.800	0
Altri risconti passivi	0	60.000	(60.000)
<b>Totale</b>	<b>3.099.497</b>	<b>2.202.062</b>	<b>897.435</b>

## C. Informazioni sul conto economico

### [1] – Valore della produzione

Il valore della produzione risulta formato come dalla seguente tabella.

Valore della produzione	2019	2018	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.314.173	4.623.939	2.690.234
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	143.040	169.387	(26.347)
Altri ricavi e proventi	534.167	269.934	264.233
<b>Totale</b>	<b>7.991.380</b>	<b>5.063.260</b>	<b>2.928.120</b>

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi sono ripartiti come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da riprese televisive e noleggi	5.014.370	995.648	1.304.154	7.314.173
<b>Totale</b>	<b>5.014.370</b>	<b>995.648</b>	<b>1.304.154</b>	<b>7.314.173</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni segnano un incremento pari al 58% circa rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'incremento dei ricavi da riprese televisive.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 143.040 sono relativi a costi di personale impiegato per lo sviluppo e la realizzazione delle regie mobili (OB van).

### Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" pari ad Euro 534.167 (Euro 269.934 al 31/12/2018) è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Δ
Contributi c/impianti legge 208/2015	261.989	65.560	196.429
Credito d'imposta R&S 2017	0	68.016	(68.016)
Credito d'imposta R&S 2018	16.939	16.939	0
Credito d'imposta R&S 2019	14.304	0	14.304
Voucher internazionalizzazione	0	30.000	(30.000)
Ricavi non ricorrenti	234.287	89.303	144.984
Diversi	6.649	116	6.532
<b>Totale</b>	<b>534.167</b>	<b>269.934</b>	<b>264.234</b>

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1, punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali; fra gli altri ricavi e proventi sono tuttavia iscritti ricavi non ricorrenti per Euro 234.287, di cui sopravvenienze attive per Euro 6.390 e rimborsi assicurativi per Euro 227.897.

### [2] – Costi della produzione

I costi della produzione fanno segnare un incremento del 62% circa rispetto all'esercizio precedente ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella.

<b>Costi della produzione</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Δ</b>
Acquisti	152.094	142.010	10.084
Servizi	2.373.066	1.293.432	1.079.634
Godimento beni di terzi	1.259.638	772.290	487.348
Salari e stipendi	1.106.130	809.720	296.410
Oneri sociali	378.634	214.383	164.251
Trattamento di fine rapporto	39.463	30.672	8.791
Altri costi del personale	327.926	262.054	65.872
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173.076	92.466	80.610
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.146.832	782.600	364.232
Oneri diversi di gestione	321.483	85.076	236.407
<b>Totale</b>	<b>7.278.342</b>	<b>4.484.703</b>	<b>2.793.639</b>

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali; fra gli oneri diversi di gestione sono tuttavia iscritti costi non ricorrenti per Euro 298.954, di cui sopravvenienze passive per Euro 14.541, perdite su crediti per Euro 56.516 e oneri derivanti dal furto di 10 telecamere avvenuto nel mese di dicembre 2019 per Euro 227.897.

### Costi per acquisto merci

I costi per acquisto materie prime sono dettagliati nella tabella che segue:

<b>Acquisti</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Δ</b>
Carburanti	110.766	114.331	(3.565)
Materiale di consumo	41.327	27.634	13.693
Altri acquisti	0	45	(45)
<b>Totale</b>	<b>152.094</b>	<b>142.010</b>	<b>10.083</b>

### Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2019	2018	Δ
Servizi di produzione	1.220.832	354.113	866.720
Viaggi e trasferte	846.577	665.043	181.535
Costi di trasporto	41.097	77.593	(36.496)
Manutenzioni	34.332	21.743	12.589
Assicurazioni	41.607	30.484	11.123
Utenze	23.357	13.755	9.602
Consulenze	78.859	58.832	20.027
Compensi Amministratori	3.181	0	3.181
Compensi Collegio Sindacale	8.055	0	8.055
Compensi Società di Revisione	5.050	0	5.050
Spese di pubblicità	0	25.000	(25.000)
Altri costi per servizi	70.119	46.870	23.249
<b>Totale</b>	<b>2.373.066</b>	<b>1.293.432</b>	<b>1.079.634</b>

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 3.181 per il Consiglio di Amministrazione e di euro 8.055 per il Collegio Sindacale.

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito alla società di revisione BDO S.p.A.; l'incarico di revisione legale, attribuito dall'assemblea degli azionisti del 9 ottobre 2019, ha comportato un onere complessivo pari ad euro 5.050; nel corso dell'esercizio a BDO Italia S.p.A. sono stati altresì corrisposti Euro 54.100 per altri servizi di verifica diversi dalla revisione legale.

### Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Δ
Fitti passivi	65.500	45.800	19.700
Noleggi	605.977	399.926	206.052
Canoni leasing	564.183	323.187	240.997
Altri costi	23.977	3.378	20.599
<b>Totale</b>	<b>1.259.638</b>	<b>772.290</b>	<b>487.348</b>

Nel seguente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. n. 22, vengono fornite le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto

economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

Attività	2019
<b>A. Contratti in corso</b>	
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al lordo degli ammortamenti	2.380.811
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio precedente	400.481
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	1.980.330
Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	664.000
Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	1.600
Beni in leasing riscattati e venduti nel corso dell'esercizio	215.037
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	355.147
Utilizzo fondo ammortamento su beni in leasing riscattati e venduti	16.128
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	0
Beni in leasing al termine dell'esercizio al lordo degli ammortamenti	2.703.174
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio corrente	654.045
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	2.049.129
Storno risconto attivo su canoni di leasing	(368.368)
<b>B. Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	40.078
<b>Totale attività</b>	<b>1.720.840</b>

PASSIVITA'	2019
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente	1.477.255
. di cui scadenti entro 12 mesi	371.381
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	1.105.874
. di cui scadenti oltre 5 anni	0
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	664.000
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nell'esercizio	566.391
Riduzioni per riscatti nell'esercizio	215.037
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio corrente	1.359.827
. di cui scadenti entro 12 mesi	437.951
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	921.876
. di cui scadenti oltre 5 anni	0
<b>C. Totale passività</b>	<b>1.359.827</b>
<b>D. Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>361.013</b>
<b>E. Effetto netto fiscale</b>	<b>100.723</b>
<b>F. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio corrente (d-e)</b>	<b>260.290</b>

### Beni in leasing - Effetti sul Conto Economico

Storno dei canoni su operazioni di leasing	569.321
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing	35.411
Quote di ammortamento sui contratti in essere	355.147
Quote di ammortamento sui beni riscattati	16.661
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	0
<b>Effetto sul risultato ante imposte</b>	<b>195.425</b>
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	<b>54.524</b>
<b>Effetto sul risultato netto di esercizio delle operazioni di leasing</b>	<b>140.902</b>

### Costi per il personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2019	2018	Δ
Salari e stipendi	1.106.130	809.720	296.410
Oneri sociali	378.634	214.383	164.251
TFR	39.463	30.672	8.791
Altri costi	327.926	262.054	65.872
<b>Totale</b>	<b>1.852.153</b>	<b>1.316.829</b>	<b>535.324</b>

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamenti di legge. Il costo del personale rileva un incremento del 41% circa rispetto al precedente esercizio. Si precisa che la voce altri costi è attribuibile alle indennità di trasferta riconosciute al personale dipendente.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico medio	2019	2018	Δ
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	11	10	1
Operai	19	18	1
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>31</b>	<b>2</b>



### Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2019	2018	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	173.076	92.466	80.610
Ammortamento delle attività materiali	1.146.832	782.600	364.232
<b>Totale</b>	<b>1.319.908</b>	<b>875.066</b>	<b>444.842</b>

### Oneri diversi di gestione

Attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito e ad oneri vari per la gestione della Società, come di seguito rappresentato:

Oneri diversi	2019	2018	Δ
Imposte e tasse non sul reddito	11.036	21.766	(10.730)
Altri costi	11.493	17.753	(6.260)
Perdite su crediti	56.516	0	56.516
Costi non ricorrenti	242.438	45.557	196.881
<b>Totale</b>	<b>321.483</b>	<b>85.076</b>	<b>236.406</b>

I costi non ricorrenti sono ascrivibili quanto ad Euro 227.897 al costo addebitato dalla società di leasing a seguito del furto di impianti ed attrezzature subito dalla Società e quanto ad Euro 14.541 a sopravvenienze passive ordinarie.

### [3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Δ</b>
Proventi finanziari da terzi	4.783	9.464	(4.681)
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	106	0	106
- <i>Contributi in conto interessi</i>	4.676	9.464	(4.788)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>4.783</b>	<b>9.464</b>	<b>(4.681)</b>
Oneri finanziari verso terzi	412.243	320.610	91.633
- <i>Interessi passivi c/c</i>	29.396	62.138	(32.741)
- <i>Interessi passivi e commissioni factoring</i>	47.881	26.081	21.800
- <i>Interessi passivi mutui</i>	236.559	140.956	95.603
- <i>Differenziali strumenti derivati</i>	16.474	2.570	13.904
- <i>Altri oneri finanziari</i>	81.933	88.866	(6.933)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>412.243</b>	<b>320.610</b>	<b>91.633</b>
Perdite su cambi	417	3.131	(2.714)
Utili su cambi	11.928	0	11.928
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(395.949)</b>	<b>(314.277)</b>	<b>81.672</b>

I proventi finanziari di Euro 4.783 sono relativi al contributo in conto interessi di competenza previsto dalla legge Sabatini.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 412.234, attengono ad interessi passivi su mutui (Euro 236.559), ad interessi passivi su conto corrente (Euro 29.396) ed interessi passivi e commissioni factoring (Euro 47.881).

#### **[4] – Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Le svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 22 attengono alla chiusura dello strumento derivato non di copertura sottoscritto con l'istituto BPM.

#### **[5] – Imposte dell'esercizio**

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES ed IRAP.

Imposte	2019	2018	Δ
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	77.993	47.208	30.785
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>77.993</b>	<b>47.208</b>	<b>30.785</b>
IRES differita/(anticipata)	4.452	(46.890)	51.342
IRAP differita/(anticipata)	0	0	0
<b>Totale imposte differite/(anticipate)</b>	<b>4.452</b>	<b>(46.890)</b>	<b>51.342</b>
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
<b>Totale imposte di competenza</b>	<b>82.445</b>	<b>318</b>	<b>82.127</b>

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	2.565.191	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	100.042
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(565.378)	(22.050)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	1.999.813	
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>77.993</b>

La riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico non viene fornita in quanto la base imponibile ai fini IRES è negativa.

## D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2019 e 2018 (elaborato applicando il metodo “indiretto”) è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Flusso finanziario ante variazione del CCN	2.431.097	1.741.758
Variazione del CCN	1.114.995	282.602
Altri incassi/pagamenti	(17.201)	(322.519)
<b>Cash-flow da attività operativa</b>	<b>3.528.891</b>	<b>1.701.840</b>
<b>Cash-flow da attività di investimento</b>	<b>(4.559.202)</b>	<b>(4.690.412)</b>
<b>Cash-flow da attività di finanziamento</b>	<b>8.321.773</b>	<b>2.833.768</b>
<b>Saldo monetario di esercizio</b>	<b>7.291.462</b>	<b>(154.804)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>84.119</b>	<b>238.923</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.375.581</b>	<b>84.119</b>

La gestione corrente nell’esercizio 2019 ha generato liquidità per Euro 3,5 milioni (a fronte di una liquidità generata nel 2018 di Euro 1,7 milioni).

L’attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per Euro 4,6 milioni (Euro 4,7 milioni nel 2018).

Il cash-flow da attività di finanziamento è positivo per Euro 8,3 milioni quale saldo tra: (i) le erogazioni di nuovi mutui e finanziamenti per Euro 0,9 milioni; (ii) il rimborso di finanziamenti bancari per Euro 1,4 milioni; (iii) il pagamento di canoni di leasing per Euro 0,6 milioni; (iv) gli oneri finanziari netti dell’esercizio per Euro 0,4 milioni; (v) il decremento delle esposizioni a breve termine per Euro 0,3 milioni; (vi) gli apporti effettuati a seguito della quotazione delle azioni ordinarie sul mercato AIM per Euro 10,0 milioni.

Pertanto, la generazione di risorse finanziarie nell’esercizio 2019 per complessivi Euro 7,3 milioni ha incrementato le disponibilità liquide a breve termine che, al 31 dicembre 2019, sono pari ad Euro 7,4 milioni.

## E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del codice civile, si informa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

## F. Operazioni realizzate con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il requisito della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".

## G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

## H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società ha in essere quattro strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) per la copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari associati al tasso di interesse variabile dei mutui sottoscritti con gli istituti "Intesa Sanpaolo" e "UniCredit".

Di seguito si forniscono le ulteriori informazioni afferenti i contratti derivati in essere.

Prog.	Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Istituto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to Market
1	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	10613902	Eur	UniCredit	30-giu-17	30-giu-20	307.189	0
2	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	23531821	Eur	ISP	13-set-17	31-mar-22	450.000	(1.187)
3	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	23531929	Eur	ISP	13-set-17	30-giu-22	250.000	(881)
4	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	27641638	Eur	ISP	13-set-18	30-giu-28	1.500.000	(46.911)

Il *fair value* negativo degli strumenti derivati di copertura, pari ad Euro 48.979, è contabilizzato in una riserva negativa di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", con contropartita la voce B.3 del passivo (Fondi per rischi e oneri).

## I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione di una pandemia generata dal Covid-19 Coronavirus, sviluppatasi inizialmente in Cina. L'imprevedibilità in ordine alla durata dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus non consente di elaborare previsioni di impatto economico che si manifesteranno nel corso del 2020. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## L. Altre informazioni

### Sovvenzioni e contributi

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017, si informa che la Società, nell'esercizio 2019, ha ricevuto da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nella predetta norma, le seguenti somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere:

Tipo contributo	Norma rif.to	Contributo concesso		Contributo erogato/fruito		
		Anno	Importo	2019	Es. prec.	Residuo
Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno Sabatini	L. 208/2015	2018	3.159.042	378.933	987.609	1.792.500
Credito d'imposta R&S	D.M. 25/1/2016	2018	19.243	0	9.641	9.602
Credito d'imposta R&S	L. 190/2014	2018	84.693	1.462	0	83.231
Credito d'imposta R&S	L. 190/2014	2019	71.520	0	0	71.520

In ogni caso, per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* riconosciuti alla Società si rinvia ai dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

### PMI Innovative

La Società è stata iscritta in data 5 novembre 2019 nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Messina con la qualifica di PMI Innovativa ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, (ii) il volume di spese di ricerca, sviluppo e innovazione uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione e (iii) l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in

determinate proporzioni. In ordine al volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione il parametro del 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione è ampiamente rispettato e si rimanda al commento inserito nella voce costi di sviluppo e impianti e macchinari.

#### **Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

#### **M. Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Vi invitiamo, dunque, ad approvare il bilancio così come a Voi illustrato, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di Euro 234.621,98 come segue: (i) quanto ad Euro 11.731,10 alla riserva legale; (ii) quanto ad Euro 222.890,88 alla riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

#### **Il Presidente**

Natalino Pintabona

